

IN CAMMINO

LA COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DEL ROSARIO

Strumento periodico di dialogo, informazione e confronto delle Parrocchie di Cesano Boscone

Europa chiama Cesano



Sommario

Politica: dare valori alla città		Discese agli inferi	11
L'editoriale del Parroco	3	Consiglio paratorale della C.P	12
Agenda della Comunità Pastorale	4	Chiese aperte	13
Quaresimale: omicidi culturali	5	Tre meraviglie dell'eucarestia	14
Quaresimale: tutto troppo presto	6	Tappe di un cammino	18
Quaresimale: famiglia e scuola	7	Città Viva	20
Quaresimale:		Gruppi Parrocchiali	21
La santa innamorata	8	Anagrafe	22
Chiamati uno per uno	9		

IN CAMMINO

Mensile cattolico delle Parrocchie di Cesano Boscone (MI)
N° registro Tribunale di Milano
351 del 03/12/1975.

Direttore Responsabile:
don Luigi Caldera

Redazione

Simone D'Ingillo, Fabio Bressan,
Elisabetta Colombo, Adriana Cortina,
Roberto Tarantola

Progetto grafico e impaginazione
Studio ICG - Cesano Boscone (MI)

Stampa

Italgrafica - Novara (NO)

Informazioni e contatti

Uffici parrocchiali

Parrocchia S. Giovanni Battista - P.zza S.G. Battista, 2

Tel 02.4580390 - Fax 02.96843608

ufficioparrocchiale@sgb.cesanoinsieme.it

Orari: Lunedì e Mercoledì dalle 17.30 alle 19.00

Venerdì dalle 10.00 alle 12.00 / dalle 17.30 alle 19.00

Oratorio S. Giovanni Battista

Tel 02.4500482 - oratorio@sgb.cesanoinsieme.it

Don Luigi Caldera - Parroco

donluigi@cesanoinsieme.it

cell. e whatsapp 327 4750234

Don Emanuele Beretta

donemanuele@cesanoinsieme.it

Don Paolo Timpano

donpaolo@cesanoinsieme.it

Don Giovanni Scrosati

dongiovanni@cesanoinsieme.it

Suore Missionarie - Tel. 02 4583795

Scuola dell'infanzia Maria Bambina

Tel. 02 4580293

segreteria@scuola-mariabambina.it

Parrocchia San Giustino - Via delle Querce, 4

Tel. 02.4582025 - cesanobosconesangiustino@chiesadimilano.it

Orari: dal Lunedì al Giovedì dalle 9.30 alle 12.00

Giovedì pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00

Parrocchia Sant'Ireneo - Via Turati, 8

Tel. 02.48601020 - Fax 02.48601020 - tessera@chiesadimilano.it

Orari: Venerdì dalle 17.30 alle 19.00

Suore Sacra Famiglia - Tel. 02 4585810

suore@sacrafamiglia.org

Sito: www.cesanoinsieme.it

YouTube: Madonna del Rosario Cesano Boscone

Facebook: Comunità Pastorale "Madonna del Rosario" Cesano Boscone

Orari delle Sante Messe (dal 5 febbraio)

S. Giovanni Battista

Giorni feriali: 8.30 - 18.00

Sab: 8.30 - 18.00

Dom: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 21.00

S. Giustino

Lun-Mer-Ven: 8.00

Mar-Gio: 17.30 • Sab: 17.30

Giorni festivi: 9.00 - 11.00

S. Ireneo

Lun-Mer-Ven: 17.00

Mar-Gio: 9.00 • Sab: 17.00

Giorni festivi: 10.30

Orari per le Confessioni (nei limiti delle possibilità)

S. Giovanni Battista

Ven: dalle 16.00 alle 18.45

Sab: dalle 9.00 alle 11.00

(confessore straordinario)

Sab: dalle 16.00 alle 17.45

S. Giustino

Sab: dalle 16.00 alle 17.15

S. Ireneo

Ven: dalle 16.00 alle 17.00

In tutte le tre Parrocchie nei giorni non indicati: mezz'ora prima di ogni celebrazione oppure dopo la celebrazione avvisando il sacerdote

Il tuo aiuto è prezioso per la vita della comunità! Puoi lasciare il tuo contributo anche tramite bonifico:

Parrocchia San Giovanni Battista IT 09E0503432900000000006970

Parrocchia San Giustino IT 03T0503432900000000004181

Parrocchia Sant'Ireneo IT 04Y0306909606100000121016

di Don Luigi Caldera



Politica: dare valori alla città

Abbassiamo i toni per un confronto serio

Desidero esortare coloro che scelgono di fare politica a volare alto, a progettare sui valori, soprattutto a proporre ai giovani qualcosa per cui valga la pena di entusiasinarsi. La vera emergenza è quella educativa: nella nostra cultura non è Dio che è in crisi, non è la Chiesa ad essere in crisi, ma è l'uomo che non sa più chi è e che cosa vuole, in che direzione cammina. Manca una visione dell'uomo: un'antropologia senza Dio è dimezzata, è un impoverimento per la persona. L'assoluto è ciò che dà fondamento e senso all'uomo. Altrimenti si va verso il trionfo del relativismo, cancro mortale della nostra cultura. Il dovere di educare si oppone all'avanzare di una cultura individualistica radical-borghese dove ciascuno si crea i valori a suo uso e consumo, facendo di se stesso un idolo. Riconosciamo che i nostri idoli sono falliti o fuorvianti, perchè non tengono conto di tutte le dimensioni della persona. E si baldi: non è compito della democrazia decidere quale sia la verità. Essa è competente soltanto per quel che concerne le opinioni. Attraverso l'applicazione del principio maggioritario la democrazia stabilisce quale sia l'orientamento prevalente in una determinata circostanza: quale posizione cioè si trovi a prevalere, non quale sia la vera. In ciò la democrazia non può che essere laica. Raramente ritrovo questa consapevolezza espressa in modo così lucido: c'è bisogno di umiltà di fronte alla verità. Questo deve aiutare soprattutto i giovani a riflettere, a confrontarsi, a discutere nelle sedi dei partiti. Per quanto riguarda i cattolici, ricordo solo che, nelle diverse appartenenze politiche, sono tenuti a esprimere la loro sensibilità comunionale e a preservare l'irrigidimento contrapposto.

Il Cardinal Tettamanzi al Convegno della Chiesa Italiana a Verona nel



2006 ebbe modo di affermare che «è meglio essere cristiani senza dirlo che dirsi cristiani senza esserlo».

Resta inteso che nessuno schieramento politico è rappresentante unico della comunità cristiana in quanto tale.

*Dall'intervento di don Luigi
al salotto culturale del 4 Aprile 2009*

Post-scriptum: Quando mi sono trovato tra le mani questo testo, mi sono detto che 15 anni fa ero proprio bravo. Poi sono invecchiato. Ma quanto detto allora mi sembra possa essere utile anche oggi e tenuto presente in questi mesi di campagna elettorale.

Auguri, Cesano.

Ciao!

don luigi



APPUNTAMENTI SETTIMANALI

• LUNEDÌ

17:30 SGB - Incontro Preadolescenti.

21:00 SG - Incontro 18/19enni.

• MARTEDÌ

18:00 SG - S. Rosario guidato.

21:00 SGB - Corso fidanzati.

• MERCOLEDÌ

21:00 SG - Incontro Adolescenti.

• GIOVEDÌ

15:30 SGB - Gruppo di Ascolto della Parola di Dio.

SG - Adorazione Eucaristica dal termine della Messa fino alle 18:30.

21:15 SG - Incontro Giovani.

• VENERDÌ

16:00 SI - Esposizione del Santissimo Sacramento.

17:00 SGB - Esposizione del Santissimo Sacramento.

17:30 SG - Incontro Preadolescenti.

• SABATO

Catechesi Iniziazione Cristiana.

09:00 / 11:00 SGB - Confessioni, nel limite delle possibilità (conf. straordinario frate).

• **GIOVEDÌ 11** S. STANISLAO, VESCOVO E MARTIRE

• SABATO 13

Uscita adolescenti.

10:30 SG - Catechesi ragazzi di 3ª elementare.

15:30 SGB - Catechesi ragazzi di 3ª elementare.

• DOMENICA 14 TERZA DOMENICA DI PASQUA

Messa e aperitivo per la 3ª elementare.

15:30 SGB - Tornei di calcetto e ping pong con merenda "pasquale".

16:45 SGB - Catechesi per tutti gli adulti "Ella sali nel turbine" a seguire possibilità di adorazione eucaristica.

• GIOVEDÌ 18 SAN GALDINO, VESCOVO

10:30 cappellina SI - serata Emmaus per la PG.

• VENERDÌ 19

20:45 chiesa SGB - Santa Messa per le famiglie (sospesa quella delle ore 18).

• SABATO 20

Incontro fidanzati a Mesero.

10:30 oratorio SG - Incontro cresimandi e in contemporanea incontro genitori.

15:00 oratorio SGB - Incontro cresimandi e in contemporanea incontro genitori.

Serata chierichetti e coretto.

• DOMENICA 21 QUARTA DOMENICA DI PASQUA

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Ritiro in preparazione alla prima comunione dei bambini di 4ª elementare a Barza d'Ispra.

15:00 oratorio SG - Incontro del gruppo "per te donna".

• LUNEDÌ 22

17:00 SG - Confessioni in preparazione alla Prima Comunione (turno di sabato 27).

18:00 SG - Confessioni in preparazione alla Prima Comunione (turno di domenica 28).

20:45 SG - Confessioni dei genitori (turni di sab. e dom.) e informazioni circa la prima comunione.

• MERCOLEDÌ 24

21:00 SG - Confessioni pastorale giovanile.

• GIOVEDÌ 25 FESTA DI SAN MARCO, EVANGELISTA

Pellegrinaggio preadolescenti (2ª media) ad Assisi (fino al 27/4).

• SABATO 27 BEATE CATERINA E GIULIANA DEL S. MONTE DI VARESE, VERGINI

17:30 SG - Santa Messa con Prime Comunioni.

• DOMENICA 28 QUINTA DOMENICA DI PASQUA

11:00 SG - Santa Messa con Prime Comunioni.

• LUNEDÌ 29 S. CATERINA DA SIENA, VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA - PATRONA D'ITALIA E D'EUROPA

17:00 SGB - Confessioni in preparazione alla Prima Comunione (turno di sabato 4/5).

17:00 SGB - Confessioni dei genitori (turni di sab. 4 e dom. 5) e consegna dei pass d'ingresso.

APPUNTAMENTI PIÙ SIGNIFICATIVI...

Per i dettagli e l'ordinario vedere il foglio settimanale "Passaparola"

• LUNEDÌ 1 DELLA SETTIMANA IN ALBIS

Pellegrinaggio preadolescenti (3ª media) a Roma (fino al 3/4 aprile).

09:00 SG - Santa Messa.

10:00 e 18:00 SGB - Sabta Messa.

10:30 SI - Santa Messa.

• SABATO 6 DELLA SETTIMANA IN ALBIS

10:30 presso la chiesa di Cusago - "Ripercorriamo le tappe fino alla sorgente" per le famiglie di bambini di 2ª elementare.

10:30 SG - Catechesi ragazzi di 4ª elementare.

10:30 SG - Catechesi ragazzi di 5ª elementare.

10:30 SGB - Catechesi ragazzi di 4ª elementare.

15:00 SGB - Catechesi ragazzi di 5ª elementare.

• DOMENICA 7 SECONDA DOMENICA DI PASQUA - DELLA DIVINA MISERICORDIA

Messa e aperitivo per la 5ª elementare.

Meeting decanale dei chierichetti presso la chiesa di Buccinasco Maria Madre della Chiesa.

15:00 SGB - Incontro dei volontari dell'oratorio estivo.

16:00 SGB - Presentazione della proposta dell'oratorio estivo.

• LUNEDÌ 8 SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

18:00 SGB - Santa Messa con la presenza delle mamme in attesa di un figlio/a.

Omicidi culturali



Sono iniziati i quaresimali di decanato "chiamati ad amare". Martedì 20 febbraio c'è stato il primo incontro con il prof Marco Erba e la profssa Paola Malcangio dal titolo "Omicidi culturali", moderatore Don Luigi Caldera.

Il titolo prende l'avvio da un articolo scritto dal Don Luigi che mette l'accento sui motivi che hanno portato ai diversi femminicidi che ancora fanno parte del nostro quotidiano. A questo proposito, partendo dalla proposta pastorale del nostro arcivescovo Delpini che sostiene **"la nostra vocazione ad amare"** come invito alla gioia, si riconosce come elemento fondante del rapporto amoroso la costruzione di personalità mature e autosufficienti che sanno affrontare le difficoltà senza risparmiare fatica e comprendono che **l'amore è soprattutto dare e non prendere**. La profssa Malcangio ci offre un'analisi puntuale dei termini che compongono il linguaggio che appunto influenza la nostra cultura e le nostre relazioni. **A partire dal termine femminicidio, di recente conio, che individua l'uccisione di una donna da parte del patner per motivi legati al possesso e alla dominanza maschile. Tutto questo si genera all'interno di una relazione uomo/donna squilibrata dove l'uomo ritiene di comportarsi da innamorato, ma in realtà è geloso, possessivo e aggressivo.** Dai centri antiviolenza arrivano dati che stimano in due milioni e mezzo le donne che subiscono violenza

psicologica e/o fisica ma solo 100.000 hanno avuto il coraggio di denunciare. Ecco allora l'importanza di cambiare la cultura che oggi ancora domina la nostra società dove si scambia per Amore quello che invece è solo possesso e narcisismo dominante.

Il prof Erba infatti porta ad esempio le sue esperienze di insegnante. **Parlando coi ragazzi e le ragazze, cerca di avvicinarli al concetto di Amore come dono ricordando che Dio non costringe nessuno ad amarlo.** Ritiene che ci siano alcuni termini che vanno recuperati e trasmessi perché fondanti nelle relazioni: libertà come capacità di scelta senza costrizioni e che avviene attraverso il pensiero critico, educazione anche con i NO perché è importante stabilire confini che diano i limiti che non possono essere oltrepassati perché esiste anche l'altro, empatia come capacità di dare spazio all'altro percependo la sua interiorità emotiva per stabilire così dei legami profondi. Ecco che ancora una volta la parola educazione, a partire dai bam-

bini piccoli fino ad arrivare ai genitori, diventa importante per costruire ponti e comprensioni che poi potranno diventare accettazione dell'altro/a per come è e proprio perché "lui/lei è così".

Solo in un ambiente dinamico ed aperto al confronto è possibile costruire legami d'amore duraturi e fruttuosi.

Il compito educativo appartiene alle varie componenti della società a partire dai genitori, agli insegnanti agli educatori in generale, ai politici (aggiungerei) ed è molto arduo ma non ci si può permettere di non farlo pena il disorientamento e la creazione di uomini e donne in crisi che "non sanno più chi sono e si perdono nel vuoto, nel nulla del fare quello che si ha voglia senza riferimenti e senza limiti." (articolo Omicidi culturali Don Luigi Caldera). **Avere fede implica delle responsabilità e costruire un mondo dove l'Amore sia l'elemento fondante di ogni relazione è un dovere che appartiene ad ognuno di noi nelle diversità che ci caratterizzano.**

Paola Grizi e Daniela Vigoni



Tutto troppo presto L'educazione sessuale nell'era di internet

Mercoledì 28 febbraio il professor Alberto Pellai ha presentato il suo libro.

Si parla di **affettività e sessualità negli adolescenti**, che oggi vivono un profondo dualismo tra la vita reale e la vita virtuale, pur mantenendo gli stessi interrogativi e le stesse curiosità dei ragazzi di 40/50 anni fa, ma **potendo trovare in Internet risposte molto, forse troppo ampie e esplicite, che possono portare a esplorare anche altri campi di interesse**. Durante la pre-adolescenza si attiva l'area eccitatoria/emozionale, ma c'è ancora una scarsa maturità: è il periodo delle scuole medie, in cui i ragazzi vivono una profonda trasformazione fisica e dal punto di vista delle domande si ritrovano confusi e disorientati.

I genitori hanno molto pudore nell'intervenire sull'educazione sessuale dei figli e spesso aspettano le loro domande, che puntualmente non arrivano, si verifica una forma di protezione, che però non deve farli trattare come "piccoli", ma far capire loro il giusto tempo delle cose.

Una delle prime domande che un figlio fa è "come nascono i bambini?" e i genitori rispondono con favolette, allontanandosi però dalla reale narrazione. **Bisogna imparare a spiegare senza vergogna che due persone che si amano vogliono donarsi tutto, condividere tutto, unirsi totalmente con il corpo e vivono un atto autentico di amore.**

Il genitore davanti al racconto dell'esperienza del figlio, dovrebbe imparare a non fare prediche o dare

insegnamenti nella relazione educativa, ma è importante che si metta in ascolto, pronto a capire l'esperienza del ragazzo.

I ragazzi spesso vivono la sfera sessuale come fosse niente, specie nel virtuale (messaggi, scambio di foto,...), c'è una forte ingenuità di fondo e una scarsa maturità, dovuta alla giovane età, ma dovrebbero ricevere i giusti strumenti per navigare e stare a galla nel tempo reale.

Tutto troppo presto, una storia che ci educa al rispetto del nostro del tempo e dare il giusto valore alle esperienze che viviamo.

Un libro che viene in aiuto alla comunità educante, per essere fonte di insegnamento alle nuove generazioni.

Simone D'Inglilo



La santa innamorata



Il 20 marzo 2024, nell'ambito dei quaresimali del decanato di Cesano Boscone, è stato messo in programmazione al cinema teatro Cristallo il monologo di Lucilla Giagnoni sulla vita di Santa Gianna Beretta Molla dal titolo "La Santa Innamorata".

Dal racconto di Lucilla Giagnoni, che ha analizzato con obiettività e senso critico la vita di Gianna, sono emersi alcuni aspetti salienti, in particolare: **la fede profonda, l'impegno sociale nell'Azione Cattolica, l'amore per la vita con tutto ciò che questa ci riserva e la dedizione alla famiglia.**

E' una testimonianza di come sia possibile vivere la fede con gioia e impegno, conciliando le esigenze della famiglia con la professione e il servizio al prossimo.

Santa Gianna è particolarmente nota per aver difeso la vita del quarto figlio, che portava in grembo, minacciata dallo svilupparsi di un tumore uterino



durante la gravidanza.

Lucilla Giagnoni ci ha aiutato a comprendere che la scelta di Santa Gianna Beretta Molla di non sottoporsi a un intervento che avrebbe sacrificato la vita del suo bambino, non è stata la ricerca del martirio. **La sua decisione di affrontare un rischio concreto per la sua salute pur di salvare la vita del figlio è stata comunque un atto di grande coraggio e di profonda fede.**

Da medico era consapevole dei pericoli,

ma era anche convinta che la vita del suo bambino fosse un dono prezioso da proteggere a tutti i costi.

È un invito a riflettere sulla nostra responsabilità di custodire e proteggere la vita, in tutte le sue fasi.

Santa Gianna ha offerto la sua vita per amore di Dio e del suo bambino e la sua testimonianza continua a ispirare cristiani e non cristiani in tutto il mondo.

Natalia ed Enzo Zari



Chiamati uno per uno

Nel rito presieduto ad Abbiategrasso per la zona VI, vissuto sotto un'a intensa pioggia dai fedeli arrivati dalle varie parrocchie della zona di Melegnano l'arcivescovo ha riflettuto sulla vicinanza e sul rapporto personale che Cristo ha per ognuno di noi, in ogni momento della nostra vita:

Oggi gesu' continua a salvare tutti

"Nella narrazione della passione secondo Luca l'unica parola buona che è registrata è la parola dell'altro malfattore che subisce la stessa pena: noi giustamente perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male. ... Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". E Gesù ha per il malfattore la promessa di salvezza: "In verità ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

Gesu salva tutti uno per uno

"Gesù salva uno per uno, perché la sua salvezza è nella forma dell'incarnazione. In ogni situazione in cui ciascuno possa trovarsi Gesù si rende presente. L'incarnazione del Figlio di Dio non si celebra solo per festeggiare il Natale.

Se tu sei nell'angoscia di una prova che ti opprime, ti spaventa, ti blocca, [...] Se tu provi l'amezza e la delusione perché i tuoi amici, i tuoi cari ti hanno rinnegato, abbandonato o persino tradito e messo nei guai, Gesù è vicino a te".

Gesu' ha una parola per ciascuno

"- nella forma della missione: L'uomo dal quale erano usciti i demòni, Gesù lo congedò dicendo: "Torna a casa tua e racconta quello che Dio ha fatto per te".

- nella forma della promessa: Oggi, con me, sarai nel paradiso".

Perche la parola personale, fa appello, alla libera risposta

"stabilisce quell'amicizia, quella comunione che rende i credenti partecipi della stessa vita di Gesù, attraverso la sua morte, nella gloria del paradiso. Con me sarai nel paradiso."

L'arcivescovo ha chiesto ai presenti in quale personaggio del racconto evangelico si riconoscono:

"Il cammino della via crucis è stato percorso insieme con tanti altri, ma tu non andare a casa senza domandarti con chi ti sei identificato: io sono forse come il malfattore che chiede il

paradiso? Sono forse Pietro che piange il suo rinnegamento? Sono forse come Pilato che vorrebbe essere giusto e fare giustizia e sacrifica l'innocente piuttosto che perdere il favore della folla? Sono forse come Simone di Cirene che si piega per forza sotto il peso della croce?

I personaggi della [...]passione, ma sono persone in carne e ossa che si trovano la vita segnata per sempre dall'incontro personale con Gesù."

Invitando poi tutti a [...] non andare a casa senza ripetere nel cuore: Signore Gesù, abbi pietà di me peccatore, ricordati di me; A non andare a casa senza aver fatto il proposito di cercare il rapporto personale con Gesù per celebrare la Pasqua con tutta la Chiesa, nella confessione di Pasqua, nella celebrazione dei misteri della Settimana Santa Autentica."

Roberto Tarantola





FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2023
GRAND PUBLIC



LIBERA
MASSERIA
U.C.A.P.T.E.



Caritas
Ambrosiana



Dibattito con la presenza in sala
del regista e attore
ANTONIO ALBANESE,
intervistato da:

-mons. Davide Milani

Presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo

-don Massimo Mapelli

Direttore della Caritas sud Milano

Con:

-don Luigi Caldera

Decano di Cesano Boscone

-Luciano Gualzetti

Direttore di Caritas Ambrosiana

Lunedì 6 maggio

Ore 21.00

Cinema Teatro Cristallo

Cesano Boscone

INGRESSO € 5,00

A un anno del progetto di Casa Pio La Torre
a Trezzano sul Naviglio e dello sportello
solidale antimafia Davide Salluzzo

PROIEZIONE DEL FILM CENTO DOMENICHE

UN FILM DI
ANTONIO ALBANESE

Ricorderemo **RENATO GELLI** e **DAVIDE SALLUZZO**



E.FILM&AR

Leo

A&P

prime video

sky

VISION

Discese agli inferi



Domenica 10 marzo, una pioggia intensa scende su Cesano Boscone.

Peccato! Proprio oggi che dobbiamo andare a visitare il Battistero di Casciagio, non ci voleva questo brutto tempo, ma la Provvidenza ci aiuta e si parte sotto un cielo nuvoloso però senza una goccia d'acqua. Molto bene!

Arrivati a Casciagio entriamo in chiesa e troviamo un **bellissimo mosaico** davanti al quale provo tre sensazioni:

- **Lo stupore**; non so dove iniziare a fissare lo sguardo tanto è imponente l'opera d'arte.
- **L'immensità**; una parete completamente mosaicata fino alla sommità, davvero ammirevole.
- **La luce**; i colori bianco, rosso, oro irradiano una luce notevole.

Il parroco di Casciagio ci accoglie con simpatia ed accenna ad un episodio non molto conosciuto degli Atti degli Apostoli (8:26-40) di Filippo che bat-

tezza l'Eunuco della regina Candace, prosegue poi la sua spiegazione facendoci notare la mano del Padre tesa verso il Figlio e fra i due una striscia bianca, rossa e d'oro ad indicare lo **Spirito Santo**.

Sotto negli inferi c'è il popolo, cioè noi peccatori, ma **il Figlio è lì con le mani tese pronto per amore ad**

afferrarci e a donarci la salvezza. E' stata una visita interessante e coinvolgente, grazie al parroco di Casciagio per averci fatto da guida, grazie a don Luigi per averci dato questa bella opportunità e grazie alla Provvidenza che ha reso un pomeriggio uggioso così **sereno e luminoso**.

Luisa Pozzoni



Siamo originali: Rinnoviamo il consiglio pastorale della C.P. e il consiglio per gli affari economici

Noi cattolici siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità.

Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità.

Con queste parole il nostro Arcivescovo ci invita a non guardare alla scadenza **dell'ultima domenica di Maggio (il 26/05)** quale data per le elezioni del rinnovo dei consigli come ad una semplice burocrazia da compiere ma come ad un esercizio di corresponsabilità e sinodalità.

Qualche domanda provocatoria:

- Sono a conoscenza che ci sono questi organi di consiglio anche nella Comunità Pastorale "Madonna del Rosario"?
- Conosco qualche persona facente parte di questi consigli che può "raccontarmi" qualche cosa in merito?
- Come posso anche io offrire la mia parte di consiglio per il cammino della Chiesa che è in Cesano Boscone?

Messa con l'Arcivescovo di Imphal

VENERDI' 5 APRILE

in **San Giovanni Battista alle ore 18.00** sarà celebrata la Messa con l'Arcivescovo di Imphal, della regione di Manipur in India, **Most Rev. Linus Neli, D.D.**

A seguire cena in oratorio, alla quale sono particolarmente invitate le persone indiane.



Chiese Aperte

Perle della Diocesi di Milano

Cesano Boscone: qui si prega da 2000 anni

Chiesa San Giovanni Battista

Gli scavi del 1995 effettuati in occasione del restauro artistico e strutturale della Chiesa di San Giovanni Battista, hanno portato alla luce la presenza di reperti che testimoniano l'esistenza di diverse chiese costruite nel corso del tempo, a partire dal VI secolo d.C., sulla stessa area.



Chiesa Sant'Ireneo

Progetto vincitore del concorso «Tre chiese per il 2000». La chiesa di Sant'Ireneo rappresenta una piccola rivoluzione architettonica dello spazio cattolico, ripresa successivamente da altri progetti europei. L'edificio è pensato come una corona di luce costituita di spazi esterni che cingono lo spazio della celebrazione.



Programma Sabato 11 Maggio e Domenica 19 Maggio 2024

Ore 15:00

Chiesa San Giovanni Battista

in Piazza San Giovanni Battista Cesano Boscone, con visita guidata reperti archeologici.

A seguire visita **Chiesa Sant'Ireneo** Via Turati 8 Cesano Boscone, con visita guidata all'interno chiesa.

Info e prenotazioni: tessera@chiesadimilano.it



L'origine, la meta e il metodo della vita cristiana

Breve catechesi sui sacramenti: l'eucarestia

Tre meraviglie dell'eucarestia

L'eucarestia è l'origine, la meta e il metodo della vita cristiana, il tesoro più grande della Chiesa. Ne cogliamo tre aspetti.

Il corpo del Signore.

Celebrare il memoriale della Pasqua di Gesù è il primo gesto dei suoi discepoli; nell'eucarestia sapevano di avere tra loro il Signore Gesù in cui abita «corporalmente tutta la pienezza del divino» (Col 2,9), cioè anche fisicamente. Reale, infatti, è la presenza di Gesù nel pane eucaristico, ogni volta che si celebra "in memoria di Lui"; invito a coltivare un legame analogo al nutrimento che unisce la madre al figlio. Il cibo donato esprime cura, calore, sollecitudine soprattutto l'affetto da cui derivano gli altri legami dei quali la liturgia eucaristica, non a caso, riprende il linguaggio, parlando di padre, fratelli, sorelle, compagni (chi condivide il pane) e ancora di comunione, cena, offerta, ringraziamento, alleanza.

La mensa eucaristica è dunque fraternità con Cristo che unisce le persone nelle loro diversità ma con la stessa dignità come figli dell'unico Padre. Nei secoli sono stati proprio il senso di prossimità familiare e il carattere quotidiano dell'eucarestia ad assicurare alla Chiesa una vitalità generativa resistente alle persecuzioni e alla secolarizzazione.

Paradossalmente, dal gesto feriale della "santa cena" deriva il senso festivo della domenica come giorno del Signore, e l'umile radunarsi intorno

ad una tavola promuove lo splendore delle cattedrali, dell'arte e della musica sacre.

Come un seme fecondo, dall'incontro con il corpo del Signore nell'eucarestia scaturirà tutta la ricchezza della fede cristiana quando "pensa" Dio, la Trinità, la Chiesa, la creazione, l'escatologia. La preghiera istituisce la fede!

Incontro creativo.

Sulla via per Emmaus (Lc 24) Gesù, non riconosciuto, incontra due discepoli delusi per la sua morte in croce, apparente fallimento delle attese messianiche.

Per spiegare il senso della sua morte ha riletto per loro le Scritture e spezzato il pane nella cena serale, rivelandosi solo in quel momento come il Risorto.

L'episodio, archetipo delle nostre eucarestie, ci ricorda che per comprendere la vita e la morte del Signore dobbiamo ascoltare la sua parola ed esporci al contatto con il suo corpo spezzato.

Nulla può sostituire quest'esperienza di prossimità con Gesù. Essa spinge alla missione: è aperta a tutti, basta varcare la porta di una chiesa; scaccia la paura: è l'antidoto alle potenze del male; è fonte di guarigione: risana le ferite.

Affinché quel tocco doni salute corporale oltre alla salvezza spirituale, vicino alle cattedrali sono sorti gli ospedali (ovunque, e a Cesano Boscone).

Sacrificio.

L'eucarestia rivoluziona l'idea di sacrificio insita nella mentalità religiosa; in essa Dio stesso ha compiuto il sacrificio definitivo, preferendo pagare (redimere) Lui per tutti e dirottando su di sé la violenza con cui gli umani regolano solitamente i loro rapporti. Il Dio che si fa uomo stabilisce così un legame con la condizione umana che nulla potrà mai più smentire. Il fare della croce uno strumento di perdono rivela come il Signore Gesù tenga a questo rapporto con l'umanità più di ogni altra cosa, più che a se stesso.

La sera dell'arresto, nell'orto degli ulivi, (Mt 26,47-56 e par.) Gesù si fa arrestare, chiede che ai suoi discepoli non sia torto un capello e fa riporre la spada a Pietro che lo vuole difendere. Sottrae in questo modo il pretesto per la violenza e si mette in mezzo (intercede come Abramo e Mosè), spargendo il proprio sangue, perché gli uomini non spargano più il loro in combattimenti fratricidi.

Capovolge il comandamento: è dall'amore verso il prossimo che si impara ad amare il Signore (1Gv 4,20-21). L'eucarestia ci invita a disinnescare il meccanismo sacrificale, offrendo protezione anche al prezzo della vita a chi ne ha bisogno, sull'esempio di Cristo. È la testimonianza che, a partire dall'eucarestia, possiamo ancora donare da cristiani al mondo contemporaneo «perché creda» (Gv 17,21).

Giuseppe Dangelo



DOMENICA 7 APRILE

► alle ore 15 in oratorio SGB

**Incontro di tutti volontari dell'oratorio estivo
della Comunità Pastorale**

(puoi ancora aggiungerti per dare una mano!)



► alle ore 16 in oratorio SGB

**PRESENTAZIONE
DELLA PROPOSTA EDUCATIVA
DELL'ORATORIO ESTIVO**

**e di tutte le info da sapere
per iscriversi usando la piattaforma**

SANSONE
S.p.A.

**Siamo tutti
invitati!**

SOSTITUIRE UN DENTE MANCANTE: PONTE O IMPIANTO DENTALE?

La perdita di un dente può rappresentare un vero e proprio shock perché, oltre ad un disagio dal punto di vista estetico ed emotivo, può provocare l'insorgere di disturbi fonetici.

Se la causa della caduta del dente non è accidentale o dovuta ad un trauma, la prima cosa da fare è escludere eventuali patologie in atto. Occorre quindi rivolgersi ad un dentista per trovare la soluzione migliore per rimpiazzare il dente perso con uno nuovo. La sostituzione va fatta senza perdere eccessivo tempo, per evitare lo spostamento dalla loro sede naturale dei denti contigui e dell'antagonista. Il dentista ed il paziente devono operare scelte che siano la soluzione ottimale in quel determinato caso.

La protesi mobile non è presa in considerazione se non in fase provvisoria o come soluzione di emergenza per un deficit estetico. Le soluzioni possibili sono due: **La protesi fissa e l'impianto.**

In epoca preimplantare la soluzione era scontata: si ricorreva ad un ponte coinvolgendo nella ricostruzione i denti adiacenti all'elemento mancante.

Oggi, in epoca di impianti, abbiamo anche una soluzione diversa,

molto affidabile, rappresentata dalla sostituzione del dente mancante con un impianto in titanio e con una corona da esso sostenuta.

Il sistema più classico per sostituire un dente è il ponte dentale fisso che permette di costruire una corona sostenuta dai due denti sani adiacenti, che per fare da sostegni vengono limati e ridotti di dimensione.

L'impianto, invece, viene inserito nell'osso. Ad integrazione avvenuta, sull'impianto viene avvitato un moncone che sostiene una corona in ceramica cementata. Condizione essenziale è la presenza di osso nella zona dell'inserimento.

Meglio un ponte o un impianto dentale?

Entrambe le metodiche sono valide, ma è compito del dentista valutare la soluzione più adatta ad ogni singolo caso.

Per la scelta devono essere presi in considerazione alcuni fattori:

- quando la soluzione è il ponte bisogna vedere se al suo fianco ci sono elementi dentali validi e forti perché saranno questi denti a dover sostenere le forze masticatorie che si scaricheranno sul nuovo dente. Se questi denti hanno delle imperfezioni di forma, colore, re-

sistenza, può essere utile ricoprirli con delle capsule. Questo può deporre per la scelta del ponte;

- se questi denti sono completamente sani ed il paziente non è disposto a rovinarli, riducendone la forma, questo può deporre a favore della scelta per l'impianto.

L'analisi dei **vantaggi e svantaggi** è un punto cruciale per permettere al paziente di scegliere fra le due soluzioni. In linea generale, però, si può dire che salvo problemi di salute o di carenza di osso, la soluzione più vantaggiosa è sempre **l'impianto dentale.**

Ecco perché:

- chi sceglie un ponte tradizionale deve sacrificare smalto e parte della dentina dei due denti che fanno da pilastri;

- i denti adiacenti, nel caso del ponte, spesso vanno devitalizzati specialmente se, per problemi di spazio, occorre limarli molto;

- i denti pilastro devono sopportare il carico masticatorio aggiuntivo del nuovo dente, perciò è necessario che siano delle giuste dimensioni e privi di patologie infiammatorie o infettive;

- anche l'aspetto economico avvantaggia l'impianto dentale. Mettere un ponte tradizionale vuol dire essere disposti a sostene-

MEDICINA ESTETICA DEL VISO

- Filler labbra
- Filler naso
- Botox fronte
- Linea nasogeniena
- Biostimolazione Profhilo
- Biostimolazione superficiale
- Biostimolazione singole rughe con Viscoderm

NEW DENTAL MEDICAL SERVICE

STUDI DENTISTICI E MEDICINA ESTETICA DEL VISO

re costi più alti di quelli dell'impianto. Essi serviranno per devitalizzare entrambi i denti adiacenti a quello mancante, ricoprirli con capsule, ricostruire il dente con perno e corone, prima provvisorie e poi definitive.

L'affidabilità raggiunta dagli interventi di chirurgia implantare fa **dell'impianto dentale** la soluzione che il dentista tende a preferire.

Ci sono alternative all'implantologia per ripristinare singoli denti mancanti?

La mancanza di un dente singolo o di diversi denti adiacenti può essere risolta anche con una protesi rimovibile con ganci. Tuttavia questa soluzione presenta alcuni problemi: la presenza antiestetica dei ganci di sostegno, la mancanza di confort durante la masticazione (la protesi non è totalmente stabile) e l'irritazione della gengiva dovuta alla pressione dei carichi masticatori.

Per tutti questi motivi la protesi rimovibile è una soluzione di seconda scelta, a basso costo, in pazienti che non possono affron-

tare i costi delle due precedenti soluzioni.

Riassumendo. Vantaggi e svantaggi delle due soluzioni:

- il ponte richiede il sacrificio di tessuto importante (smalto e parte di dentina) di due denti che, se sani, è inaccettabile limare e rimpicciolire potendo ricorrere ad un impianto;

- molte volte per realizzare un ponte, occorre devitalizzare i denti che fungono da pilastri, specialmente se, per problemi di spazio, occorre limarli tanto;

- il ponte dà più problemi di mantenimento igienico rispetto ai denti naturali, perché, dove il dente manca, la placca ed i batteri possono facilmente proliferare e dare nel tempo problemi ai denti che fungono da pilastri.

Quindi, per questi motivi, il ponte richiede un'igiene maggiore del normale;

- i denti limati sono più soggetti ad infiltrazioni cariose rispetto ai denti non limati, perché privati della parte più dura e resistente che è lo smalto;

- i denti limati devono sopportare

il carico masticatorio aggiuntivo del dente mancante e per questo devono essere adeguati allo scopo e quindi sani, di dimensioni adeguate e privi di patologie infiammatorie e/o infettive;

- il ponte non richiede interventi chirurgici, l'impianto si;
- l'impianto, quando non può essere caricato immediatamente, viene protesizzato con un moncone e corona dopo alcuni mesi e, nel frattempo, si deve gestire l'estetica con una protesi provvisoria in resina, spesso rimovibile, con gancetti antiestetici.

Conclusioni

L'attuale affidabilità dei protocolli chirurgici implantari, l'evoluzione merceologica, decenni di applicazioni e di successi fanno della sostituzione del dente singolo con l'uso di impianti osteointegrati la soluzione di prima scelta nei casi standard.

Il ponte resta comunque un valido ausilio in tutte quelle situazioni in cui la mancanza di osso ed il rapporto costi-benefici sia, a giudizio del dentista, favorevole al ponte.

FISSA UN APPUNTAMENTO PER UNA PRIMA VISITA ORTODONTICA PRESSO LA NOSTRA SEDE DI CESANO BOSCONO



LE NOSTRE SEDI

Milano zona Baggio
Via Valle Anzasca, 1
Tel. 02 48915157

Cesano Boscone
Via Pascoli, 8
Tel. 02 4500566

Cerchiate di Pero
Piazza Roma, 4
Tel. 02 33911331

**SOLUZIONI DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE
ADATTE ALLE TUE POSSIBILITÀ**

Tappe di un cammino

La via Francigena, Il cammino di San Benedetto, il cammino di Santiago sono intervallati da delle tappe, certamente per riposare, ristorarsi, ma anche per meglio comprendere il cammino che io sto compiendo, cosa significa per me e non da ultimo confrontarmi anche con gli altri. **Il cammino è un'esperienza personale e contemporaneamente comunitaria.**

Non solo allora Santiago, Roma, Norcia, ma anche la nostra vita è un cammino, un pellegrinaggio ed anche il catechismo di iniziazione cristiana. **All'interno di un cammino ci sono delle tappe significative che sono propedeutiche per l'itinerario stesso, delle soste per meglio comprendere e far esperienza di essere figli di Dio e di essere Chiesa.**

Per i cresimandi sono state delle tappe la consegna della Legge dell'Amore e la testimonianza delle Suore di Madre Teresa così come l'incontro a San Siro con l'Arcivescovo, per gli amici di quarta la mostra sulla parabola del Figliol Prodigo ed il prossimo ritiro a Barza d'Ispra in vista della prima comunione, per gli amici di seconda la mattinata a Cusago, per gli amici di terza la consegna della preghiera del "Padre Nostro" ed il cammino di Gesù culminato nella Pasqua.

Ecco lasciamo questo mese a loro la parola per entrare più dettagliatamente in questa tappa del loro cammino!
Don Emanuele

Sabato 16 marzo con i ragazzi di terza elementare dell'iniziazione cristiana abbiamo ripercorso i momenti e i luoghi vissuti da Gesù nella sua ultima settimana terrena.

Volevamo fare **esperienza dei fatti accaduti nella settimana autentica, cioè santa, vissuti da Gesù perché il nostro cuore potesse commuoversi e cambiare sguardo sulla nostra vita.**

Siamo partiti dall'anfiteatro in piazza San Giovanni Battista cantando "Osanna!!" con gli ulivi in mano come fu per Gesù l'ingresso a Gerusalemme; con a terra drappi rossi siamo giunti davanti alla chiesa dove su un tavolo apparecchiato con un calice, pane ed uva abbiamo "fatto memoria" del Giovedì Santo con l'ultima cena di Gesù con i suoi discepoli.

Proseguendo poi nel giardino parrocchiale "l'orto degli ulivi" abbiamo rivissuto la solitudine di Gesù con la sua implorazione al Padre: qui ognuno ha scritto una preghiera pensando al grande dono di Gesù per noi: la sua vita. Siamo poi passati in oratorio dove, davanti alla croce, abbiamo rivissuto la morte di Gesù per terminare poi in chiesa, dove un telo bianco disteso ai piedi dell'altare simbolo del sepolcro, diventato poi dorato con la Resurrezione di Gesù.

Ad ogni tappa è stato consegnato ad ogni ragazzo un segno per quanto appena meditato: un ulivo, una croce, la preghiera, un telo bianco ed un fiore.

Maddalena – catechista

Sabato 16 Marzo si è tenuto l'appuntamento del catechismo per i bambini





di 3ª elementare, finalizzato a far comprendere meglio il "Triduo Pasquale". In tale occasione noi genitori siamo stati invitati a un incontro presieduto da don Emanuele sul tema del "Padre Nostro", preghiera che la domenica seguente sarebbe stata consegnata ai nostri figli.

È stato interessante partire dalla richiesta dei discepoli: **"Signore, insegnaci a pregare!"** per poi affrontare l'importanza della preghiera, non intesa come un susseguirsi di parole rituali e recitate in modo quasi scaramantico, ma come un'intrinseca espressione del cuore umano che anela a Dio e Gli parla cercando di rendere ogni espressione scritta un comportamento attivo gradito al Signore.

Già, perché la Preghiera, benché elevata verso il Cielo, parla in primis al nostro cuore e ci aiuta a far luce sui nostri passi.

Nelle decisioni che dobbiamo prendere, ad esempio, quante volte ci facciamo dominare dalla frenesia tipicamente umana, tormentati

dalle nostre passioni... quando basterebbe invocare lo Spirito, mettere tutto quello che abbiamo nel nostro animo in Preghiera e attendere che il Signore agisca in noi facendo chiarezza e facendoci prendere la decisione giusta.

Meno "Io" e più "Dio" e tante scelte sarebbero più facili.

La preghiera per antonomasia, poi, è di certo il Padre Nostro.

Don Emanuele ha spiegato a noi genitori e ai bambini, durante la messa domenicale, l'importanza di questa orazione e il significato di ogni singolo costruito.

La cosa che più mi colpisce come madre, e che ho cercato di trasmettere ai miei figli, è proprio l'incipit "Padre Nostro". Che meraviglia avere un Dio che è un Papà! Un padre che, come tale, non può essere vendicativo e giudicante, ma accogliente e misericordioso. Se Egli è nostro Padre, inoltre, siamo tutti pensati dell'eternità come figli di Re...principi e principesse...fatti come un "prodigio".

Che meraviglia! Bastano queste due parole iniziali a trasformare la nostra vita.

Un'iniziativa bellissima, quindi, rendere partecipi i nostri bimbi dell'importanza di questa preghiera, donandogliela anche "fisicamente" attraverso un prezioso cartoncino apribile con all'interno, custodito come un tesoro, il "Padre Nostro".

Emozionante vedere i bambini gioiosi in fila per accogliere tra le loro mani la "preghiera".

Grazie per questa preziosa opportunità ... per aver dato ai nostri figli la consapevolezza dell'importanza di questa orazione, che contiene in sé tutti i precetti fondamentali per poter crescere sforzandosi di essere la versione migliore di loro stessi.

Grazie per aver permesso loro di riflettere sul fatto di avere un Papà speciale in Cielo che sarà sempre presente nella loro vita per guidarli, sostenerli e liberarli da ogni male!

*Manuela Venanzio
(una mamma di 3ª elementare)*

AFFIDACI IL TUO IMMOBILE



Uffici affiliati a Cesano Boscone

Nuova Cesano s.a.s. • via Milano, 15

Nuova Cesano 1 s.a.s. • via Monsignor Pogliani, 24

✉ mihkf@tecnocasa.it 🌐 cesanoboscone1.tecnocasa.it

3939520643 📞 **3517520044**



CULTURA E DIRITTI DELLE DONNE



Città Viva ha intervistato Bruna Brembilla e Lilia Di Giuseppe del Circolo Donne Sibilla Aleramo di Cesano Boscone che propone ogni anno alcune iniziative al Cristallo, in collaborazione con Ventunesimadonna di Corsico e Demetra Donne di Trezzano sul Naviglio, per sensibilizzare la cittadinanza in particolare sul tema dei diritti delle donne.

Per l'anno 2025-2024 quali appuntamenti avete messo in agenda?

A partire dalla Festa Patronale con la Marcia podistica e il progetto Ri-Nascita con Alessandra Kustermann, abbiamo promosso tante iniziative perché pensiamo che bisogna cambiare gli schemi culturali e mentali e dare l'esempio nelle parole e nei fatti, soprattutto alle nuove generazioni. Così, nel mese di novembre abbiamo organizzato un flash mob, un cineforum e un concerto contro la violenza di genere; in vista del Natale è stato esposto l'albero di ricami presso Villa Marazzi, frutto della generosità e del lavoro di tante donne. Una collaborazione ormai consolidata con Città Viva è l'appuntamento teatrale in occasione della Giornata internazionale della Donna, nel mese di marzo, cui si abbina solitamente la proiezione di un film per la rassegna Cineforum Donna. I nostri appuntamenti, in sinergia con le associazioni femminili del territorio, sono patrocinati dal Comune di Cesano Boscone.

Quali linguaggi sono efficaci per diffondere una cultura dei diritti? contro la violenza di genere, contro le discriminazioni, per l'inclusione, per le pari opportunità...

Cinema, teatro, mostre, concerti, incontri e testimonianze sono tutti linguaggi efficaci. Nei dibattiti, dopo la visione di un film o in presenza di ospiti, si colgono occasioni importanti per uno scambio di esperienze e di riflessioni.

Ogni anno noi come Circolo Donne ci proponiamo di raggiungere tutti: donne, uomini, giovani. Tra gli associati ci sono anche uomini, è bene sottolinearlo! La cronaca non risparmia nessuno: ci sono le vittime, i figli delle vittime e gli indifferenti. Noi combattiamo senza armi, ma con un solo grande cuore. Anche i Quaresimali del Decanato di Cesano Boscone offrono spunti interessanti.

Città Viva crede molto nelle sinergie con le associazioni del territorio. Da quanti anni rinnovate la fiducia nella sala?

La collaborazione con Città Viva e il Cristallo, ormai da anni, non è solo in funzione della disponibilità della sala, pure importante, ma per la condivisione di intenti: parlare di diritti, abbattere stereotipi, impegnarsi per un mondo migliore, anche in ottica di genere. Città Viva va ben oltre il confine strettamente ecclesiale. Il nostro Circolo è nato come Unione Donne Italiane nel 1979. Da allora sono trascorsi molti anni, è finito il tempo di don Camillo e Peppone e, maturando insieme e abbattendo gli steccati ideologici, il Circolo e Città Viva si sono incontrati su un obiettivo comune: la crescita culturale e la ricerca identitaria di questa comunità, con una attenta sensibilità sociale. Da notare che, fra le prime sottoscrittrici del prestito sociale per la riqualificazione del Cristallo nel 2015, almeno cinque persone erano socie del Circolo Donne!

Vivere la cultura insieme è un arricchimento per tutti. Noi di Città Viva ci siamo!

Laura Rizzi

GRUPPI PARROCCHIALI

RESPONSABILI

ACLI	02 4502147	Battista Veschetti
AZIONE CATTOLICA	349 4490692	Avv. Antonio Del Cocco
BANCO DI SOLIDARIETÀ	335 6975212	Cesare Colombo
CARITAS E CENTRO ASCOLTO S.G.B.	02 4582212	Rina Colombo
CARITAS E CENTRO ASCOLTO S.G.	338 3451128	Antonio Celiberti
CARITAS E CENTRO ASCOLTO S.I.	349 3851778	Anna Cumbo
CASA ALPINA CHAMPORCHER	339 2074053	Francesco Romanò
CASA ALPINA "TABOR" - FOBELLO	339 8728827	Edoardo Manzoni
CENTRO DI SOLIDARIETÀ	351 6756768	Sestagalli Emilio
CINEMA TEATRO CRISTALLO	02 4580242	Salvatore Indino
COMUNIONE E LIBERAZIONE	351 6756768	Mario Salerno
CONSULTORIO ASSAGO	02 45700030 www.farefamiglia.org consultorioassago@farefamiglia.org	Claudio Ciavarella
CORO INTERPARROCCHIALE	338 5067203	Giusi Greco
FEDE E LUCE	331 6010986	Emanuele Sarelli
GIOVANI COPPIE	328 0435582	Elena Pagnozzi
GRUPPO ASCOLTO DELLA PAROLA S.G.B.	339 4146910	Rosa Ciraldo
GRUPPO CHIERICHETTI	3297798005	Simone Fortini
GRUPPO FAMIGLIE - BETANIA	338 5910824	Enzo Zari
GRUPPO MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA		Don Giovanni
GRUPPO MISSIONARIO S.G.B.	340 3848950	Mariuccia Spezia
MUSICA LAUDANTES	380 7113726	Ivana Bussoni
ORGANISTI	349 6773666	Carlo Mazzone
PASTORALE GIOVANILE	334 1843045	Don Paolo



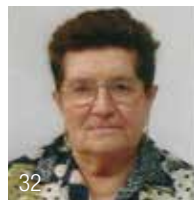
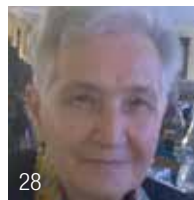
Parrocchia San Giovanni Battista

Battesimi

03 - Jose Adam

Defunti

- 24 - Staropoli Antonietta ved. Menzio (anni 92)
- 25 - Toscano Silvana ved. Barletta (anni 77)
- 26 - Fenocchi Luciana ved. Gasparetto (anni 84)
- 27 - Di Vincenzo Genesisio (anni 75)
- 28 - Lago Maria Angela ved. Ferronato (anni 81)
- 29 - Di Lernia Gennaro (anni 80)
- 30 - Dragutimovic Gorgana (anni 64)
- 31 - Bertoni Regina ved. Olini (anni 96)
- 32 - De Cillis Giulia ved. Caserta (anni 91)



Caserta Nicola

MORO

FIORAIO E ONORANZE FUNEBRI

via Mons. Pogliani 42 - tel. 02 4581416
via N. Sauro 16 - tel. 02 48600002
20090 Cesano Boscone

e-mail info@moro-ilfloraio.com
web www.moro-ilfloraio.com



Case Funerarie San Siro

Via Amantea, 3Via Corelli, 120

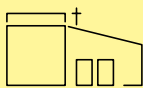


AGENZIA DI CESANO BOSCONI
Piazza Monsignor Moneta, 46
20090 - Cesano Boscone (Mi)

h 24 |0232867

WWW.IMPRESASANSIRO.IT

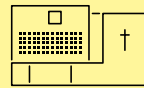




Parrocchia San Giustino

Defunti

- 9 - Donati Gabriella in Besozzi (anni 75)
- 10 - Righi Damiano (anni 92)
- 11 - Bonaccorso Emilio (anni 82)
- 12 - Lombardi Domenico (anni 84)
- 13 - Bilardo Pippo (Giuseppe) (anni 74)
- 14 - Langella Clemente (anni 66)
- 15 - Bordoni Maria ved. Testa (anni 83)



Parrocchia Sant'Ireneo

Defunti

- 5 - Gasperini Clara ved. Polazzi (anni 85)
- 6 - Castegnaro Daniele (anni 38)

È possibile pubblicare la fotografia delle persone care citate
nella sezione anagrafe di *InCammino*.

Chi lo desidera potrà inviarle
in redazione all'indirizzo
incammino@cesanoinsieme.it



Studio Medico Dentaltre s.r.l.
di Tregambi Federico
DIRETTORE SANITARIO DOTT.SSA TREGAMBI ELENA

via Gorizia 27 - 20090 Cesano Boscone
tel. 02 4583016 / 02 4582318
www.studiomedicodentaltre.it
studiodentaltre@libero.it

Educhiamoci a Educare

PER CRESCERE UN BAMBINO SERVE UN VILLAGGIO

PER GENITORI
CON BAMBINI
DA 2 A 8 ANNI

MARTEDÌ 23 APRILE

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

GIOVEDÌ 23 MAGGIO

Ore **20:45** / INGRESSO **GRATUITO** SU PRENOTAZIONE

Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina"

Via Monegherio 14, Cesano Boscone

Pillole di educazione per genitori interessati e curiosi

Cosa significa essere genitore oggi?

Tre incontri dedicati al percorso di sostegno alla genitorialità esplorando le sfide, le emozioni, i valori, le fragilità e le risorse che lo caratterizzano.

DURATA: 2h per incontro

CONDOTTO DA:



Paola Lotti - Psicologa
Fondazione Sacra Famiglia



Lara Cazzanti - Psicologa
Fondazione Sacra Famiglia

Prenota il tuo posto via e-mail
segreteria@scuola-mariabambina.it
o sul sito
educhiamoci.scuola-mariabambina.it